

B-26 MARAUDER THUMPER II

B-26C-45-MO 42-107783 No.23 Thumper II flown by Lt. Chris Steir of the 441st BS, 320th BG

Kit Revell 04525, Scala 1/48



Realizzato da Faustini Nicola

PLASTIC MAIDEN SCALE MODELLING

Per Claudio Tonel

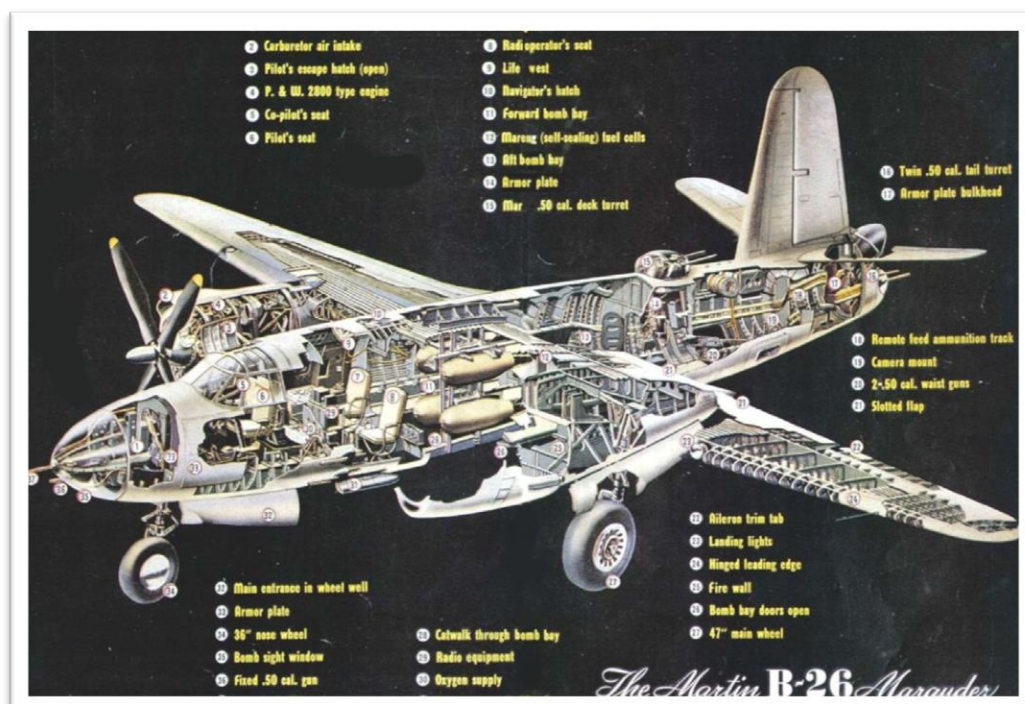


SCHEDA TECNICA

Il Martin B-26 Marauder è un bombardiere bimotore americano di medie dimensioni con una struttura ad ala alta interamente in metallo. Il primo volo di prova del prototipo ebbe luogo nel 1940 e la produzione in serie iniziò nel 1941. A causa delle numerose "malattie infantili" dei primi lotti di produzione, che portarono a numerosi disastri, l'aereo fu soprannominato "The Widowmaker". Questa opinione ha messo in ombra le bassissime perdite in combattimento tra gli equipaggi che pilotavano il B-26 Marauder delle versioni successive. Indubbiamente, però, questa macchina era molto difficile da pilotare e richiedeva grandi capacità da parte dei piloti. Il bombardiere B-26 fu prodotto in diverse versioni, le più importanti delle quali furono: A, B, F e G. Le versioni F e G furono le meno di emergenza di tutte le prodotte. Avevano anche prestazioni molto migliori rispetto ai bombardieri B-25. Martin B-26 ha combattuto principalmente al Teatro di Guerra Europeo (Mar Mediterraneo ed Europa nord-occidentale). In totale, sono stati prodotti più di 5.000 di questi velivoli. Dati tecnici (versione G): velocità massima: 451 km / h, soffitto pratico 6040 m, raggio operativo: 1850 km, armamento: fisso - 5 mitragliatrici calibro 12,7 mm, montato - fino a 2400 kg.

Descrizione	
Tipo	Bombardiere
Equipaggio	7
Progettista	Peyton M. Magruder
Costruttore	Stati Uniti Martin
Data primo volo	25 novembre 1940
Data entrata in servizio	aprile 1942
Utilizzatore principale	Stati Uniti United States Army Air Corps
Altri utilizzatori	Stati Uniti United States Navy
Regno Unito	Royal Air Force
Francia libera	Forces aériennes françaises libres
Esemplari	5 157
Dimensioni e pesi	
Martin B-26 Marauder.svg	
Tavole prospettiche	

Lunghezza	17,75 m (58 ft 2 in)
Apertura alare	19,81 m (65 ft 0 in)
Altezza	6,05 m (19 ft 9 in)
Peso a vuoto	10 890 kg (24 000 lb)[1]
Peso carico	15 422 kg (34 000 lb)
Peso max al decollo	16 783 kg (37 000 lb)[1]
Propulsione	
Motore	2 Pratt & Whitney R-2800
Potenza	2 000 hp (1 491 kW)
Prestazioni	
Velocità max	510 km/h (317 mph)
Autonomia	1 850 km (1 150 mi)
Tangenza	7 200 m (23 600 ft)
Armamento	
Mitragliatrici	6 da 12,7 mm
Bombe	1 360 kg (3 000 lb)



320th BOMB GROUP



Costituito come 320th Bombardment Group (Medium) il 19 giugno 1942 e attivato il 23 giugno a MacDill Field, Florida. Gli squadroni operativi del gruppo erano il 441°, 442°, 443° e 444° Bomb Squadron. Il 320° era equipaggiato con il velivolo Martin B-26 Marauder.

La maggior parte del gruppo si trasferì in Nord Africa attraverso l'Inghilterra, agosto-dicembre 1942; gli equipaggi hanno quindi pilotato i loro aerei sulla rotta dell'Atlantico meridionale e sono arrivati in Nord Africa, dal dicembre 1942 al gennaio 1943.

Iniziarono il combattimento con la Twelfth Air Force nell'aprile 1943 e operarono dalle basi in Algeria, Tunisia, Sardegna e Corsica fino al novembre 1944. Durante il periodo aprile-luglio 1943, effettuarono missioni contro navi nemiche in avvicinamento alla Tunisia, attaccarono installazioni in Sardegna, partecipò alla riduzione di Pantelleria e appoggiò l'invasione alleata della Sicilia. Hanno poi bombardato piazzali di smistamento, ponti, aerodromi, incroci stradali, viadotti, porti, depositi di carburante, postazioni di difesa e altri obiettivi in Italia. Il gruppo ha sostenuto le forze a Salerno e ha eliminato obiettivi per aiutare il sequestro di Napoli e l'attraversamento del fiume Volturno. Furono effettuate missioni ad Anzio e Cassino e il gruppo si impegnò in operazioni interdittive nell'Italia centrale in preparazione dell'avanzata verso Roma.

Il 320th Bombardment Group ricevette la Croix de Guerre francese con Palm per l'azione in sostegno delle operazioni offensive alleate nell'Italia centrale, aprile-giugno 1944. Fu la prima citazione del genere ad essere assegnata a un'unità americana dal governo della Francia Libera nella seconda guerra mondiale.

Da giugno a novembre 1944 le operazioni includevano missioni interdittive nella Pianura Padana, supporto all'invasione della Francia meridionale e attacchi alle comunicazioni nemiche nel nord Italia.

Il 320th fu quindi trasferito in Francia nel novembre 1944 e bombardò ponti, linee ferroviarie, postazioni di armi, caserme, punti di rifornimento, depositi di munizioni e altri obiettivi in Francia e Germania fino al V-Day. Il gruppo ricevette un secondo DUC per le operazioni il 15 marzo 1945 quando il gruppo bombardò fortini, trincee, pozzi di armi e strade all'interno della linea Siegfried per consentire una svolta da parte della settima armata degli Stati Uniti. Con la fine delle ostilità in Europa, il gruppo si trasferì in Germania nel giugno 1945 e partecipò al programma di disarmo. Ritornò negli Stati Uniti da novembre a dicembre 1945 e fu disattivato il 4 dicembre 1945.



BOMBARDAMENTO LEGNAGO, 31 AGOSTO 1944

Alle ore 10.58 del 31 Agosto 1944 una formazione di 26 B-26 Marauder del 320th Bombing Group decollata da Decimomannu (Sardegna) sganciava 99 bombe da 1000 libbre sul Target "Legnago Bridge".

Durante gli ultimi due anni del conflitto, Legnago era un importante obiettivo strategico per gli Alleati perché considerato uno dei principali snodi delle linee ferroviarie (TREVISO-OSTIGLIA, VERONA-ROVIGO, MONSELICE-MANTOVA) che dal Nord (Bolzano e Tarvisio) rifornivano il fronte (prima la Linea Gustav e poi la Linea Gotica) con materiale bellico che alimentava la "macchina da guerra" dell'Asse.

I bombardamenti su Legnago furono numerosi tra "pesanti" (almeno 16) e operazioni di attacco al suolo di caccia-bombardieri alleati. Quello del 31 Agosto 1944 può essere considerato uno dei più devastanti, per l'alto tasso di distruzione e uno dei più iconici, per le numerose foto scattate durante le operazioni dagli equipaggi.



HEADQUARTERS 320TH BOMBING GROUP (H)
Office of the Group Intelligence Officer
AUG 65

Intelligence Narrative No. 320, Day Operation, 31 August 1944.

Flight Commander: Captain Borge.

A. 320th Bombing Group (H).

B. At 07:57 hours, 26 B-26's of the 320th Bombing Group (H) took off to bomb the Railroad Bridge at Legnago (4/14) (H) F-592257, GCS 161, sheet 63, Italy. 3 B-26's returned early: 2 spares; 1 engine cutting out. 23 B-26's were over the target and 25 B-26's dropped 99 x 1,000lb Demolition bombs (3/10 x 101 second delay fuses) on the target at 10:53 hours from 9,100' to 8,600' on an Axis of 310°T. 1 x 1,000lb Demolition bomb was dropped just past the target, hitting the East end of a road bridge North of the target. A x 1,000lb Demolition bomb was returned to base, having hung up over the target. 3 B-26's returned to base at 11:25 hours and 22 B-26's returned late between 11:12 hours and 11:45 hours, after landing at Chiassoneda, Gorizia, for gas. 1 B-26 is now at Chiassoneda, Gorizia, because of engine trouble; crew returned.

C. Results: Both ends and approaches of the bridge were hit, with possible direct hits scored. One Squadron bombs landed slightly East and short to the South.

D. Observations:

1. Air:

a. Air Activity:

(1) No escort was seen.

(2) 10/12 1/2 friendly a/c were seen in vicinity of the mouth of the Po River at 10:33 hours.

(3) 3 Spitfires escorting 6 B-25's were seen over Borgo Val di Taro at 11:25 hours.

b. Situation:

(1) Name 4/10's appeared serviceable.

(2) 3 small 1/10's at Viadana, all empty of aircraft at 11:13 hours.

2. Ground:

a. General:

(1) One span of RR bridge at Fornova Val di Taro was being repaired.

(2) Barracks area in an embankment, 15 buildings, 4 miles South-West of Fornova Val di Taro.

(3) Borgo Val di Taro RR bridge appeared passable.

(4) RR bridge out at Adria.

(5) RR bridge out at Regio Po.

b. Communications:

(1) 10/30 RR cars at Collescio.

(2) 20/30 bombed out RR cars at Fornova Val di Taro.

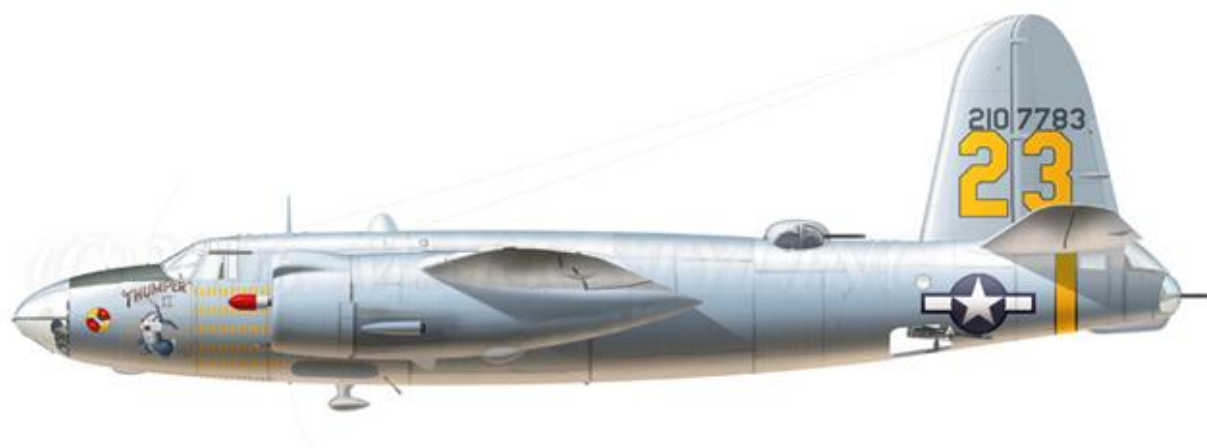
(3) 30 RR cars at Adria.

(4) 20/30 RR cars at Legnago.

(5) 35 RR cars at Ravenna.

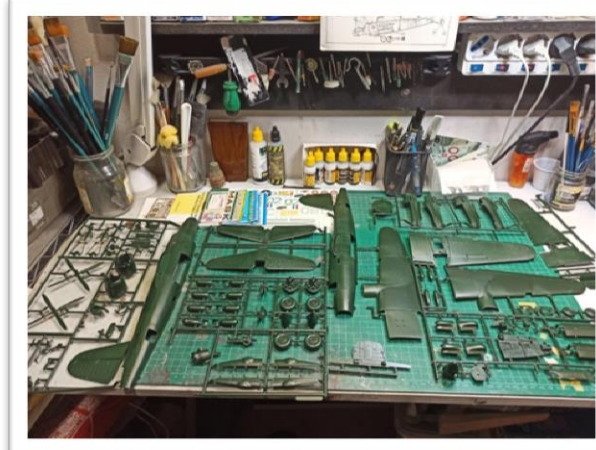
(6) 2 1/2 loaded West at Goppo at 10:35 hours.

B-26C-45-MO 42-107783 No.23 Thumper II

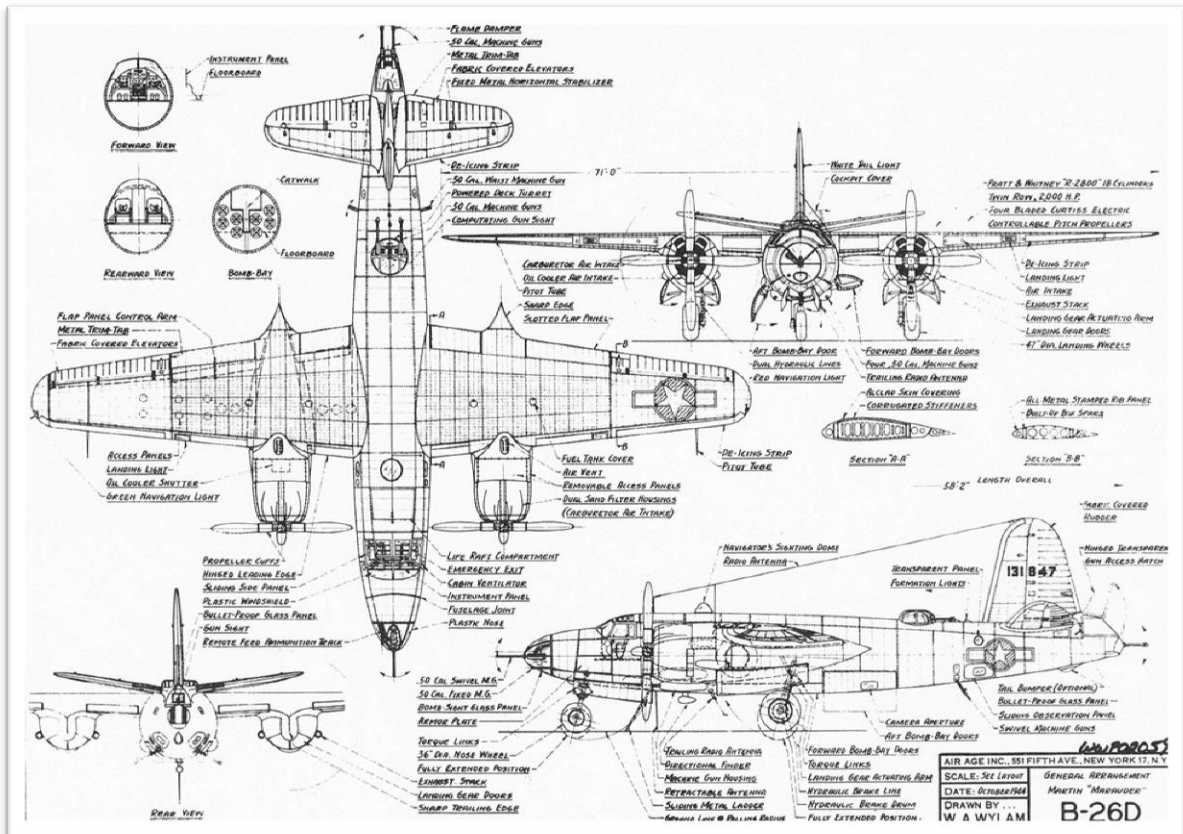


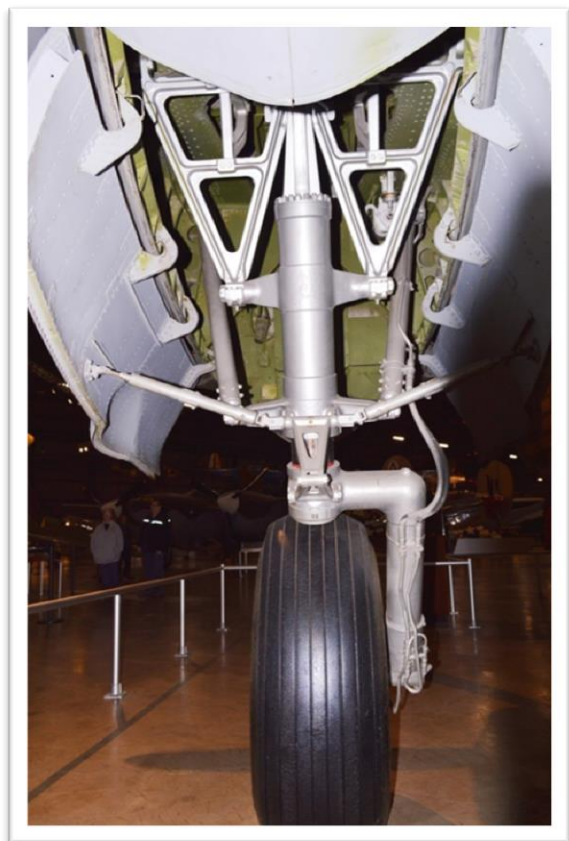
KIT REVELL 04525 , SCALA 1/48

Fotoincisioni Eduard, Decals personalizzate realizzate da Fides Verona



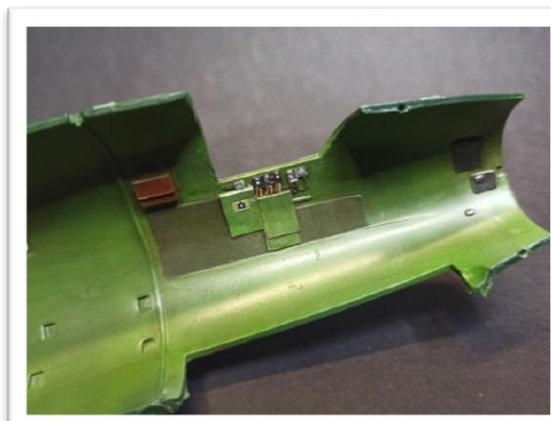
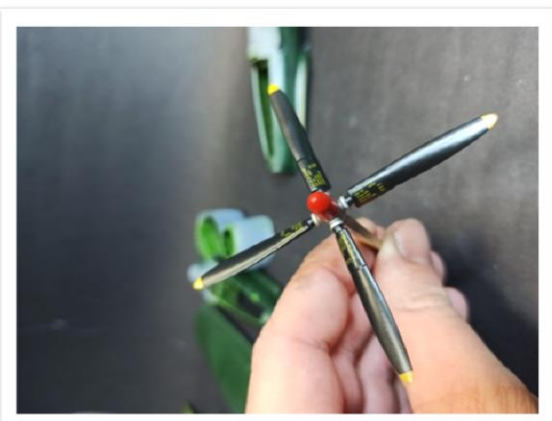
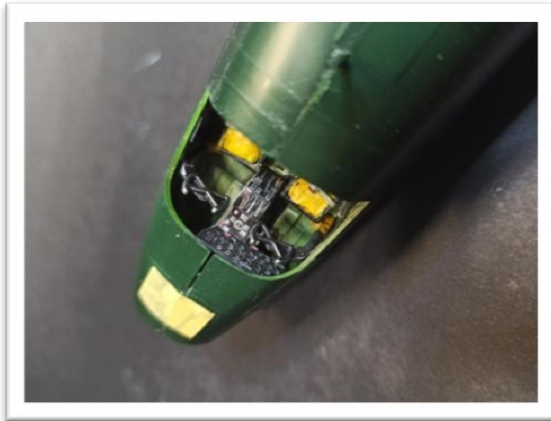
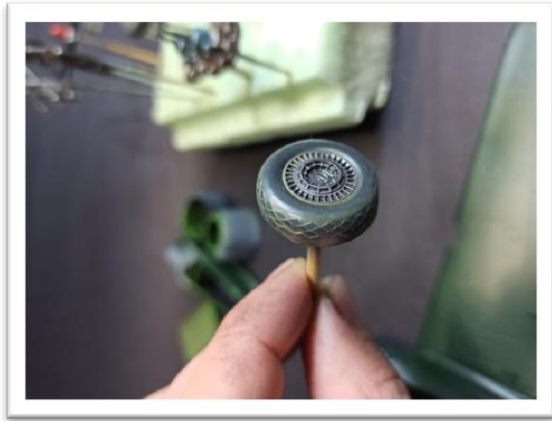
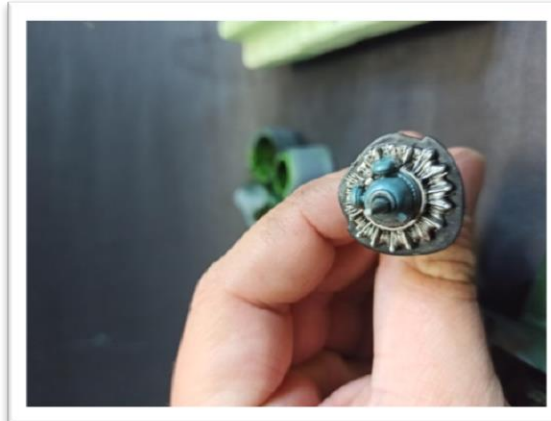
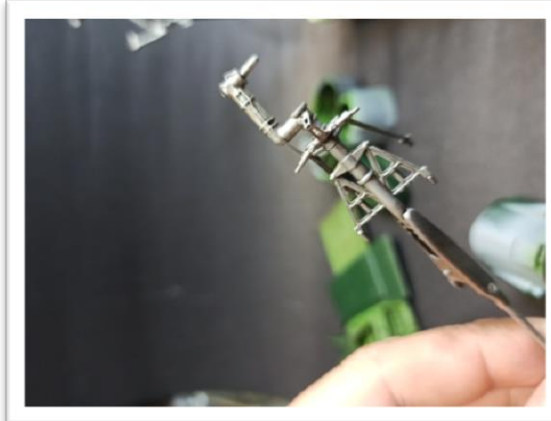
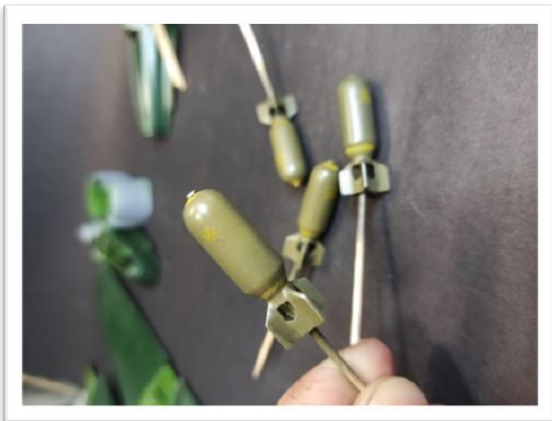
WALK AROUND B-26

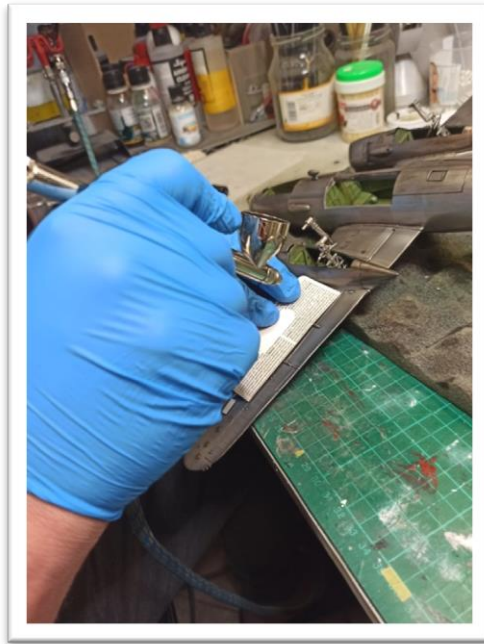
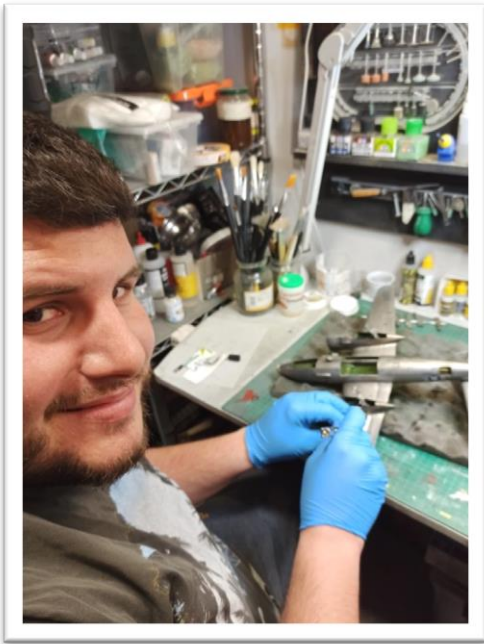


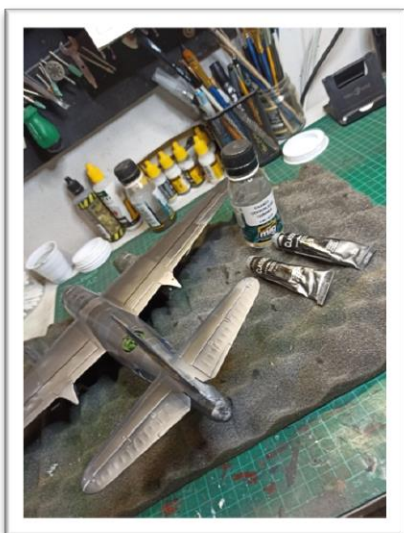


WIP





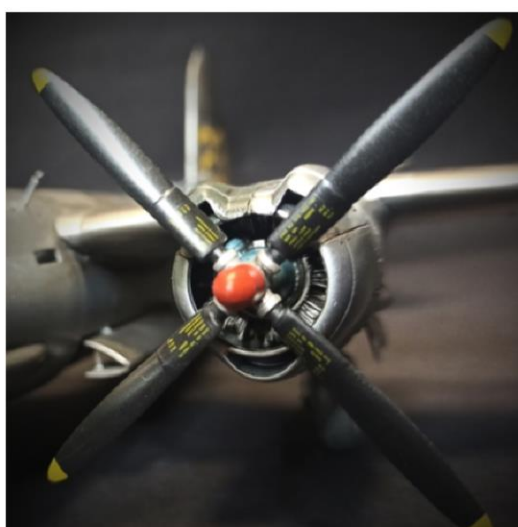




RISULTATO FINALE

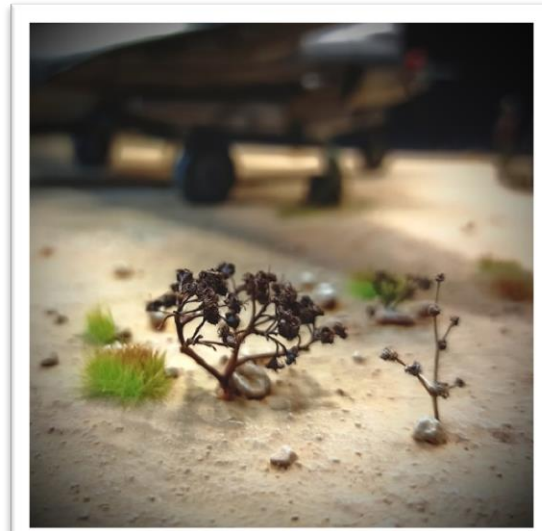
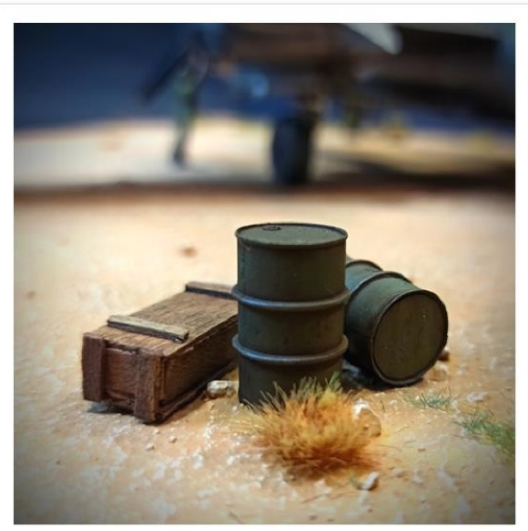






DIORAMA





MODELLO REALIZZATO DA FAUSTINI NICOLA
PLASTIC MAIDEN SCALE MODELLING
PER L'AMICO CLAUDIO "CAIO" TONEL,
GRANDE ARTISTA DEL METALLO SU RUOTE
E GRANDE APPASSIONATO DI BOLIDI DELL'ARIA.
SPERANDO DI AVER REALIZZATO UN MODELLO
ALL'ALTEZZA DELLE ASPETTATIVE RIMANGO COMUNQUE
MOLTO SODDISFATTO DEL RISULTATO NONOSTANTE
LE DIFFICOLTA' INCONTRATE IN ALCUNI PASSAGGI.
CONSEGNO UN MODELLO CHE RAPPRESENTA
UNA TESTIMONIANZA DI FATTI CHE HANNO
SEGNATO PROFONDAMENTE IL NOSTRO TERRITORIO E
IL SIMBOLO DI UN BELLISSIMO LEGAME TRA DUE
GRANDI APPASSIONATI DEL VOLO.

NICOLA



GMB GRUPPO
MODELLISMO
STATICO

Terrazzo - Badia Polesine - Legnago

dal
2006